

Agli iscritti dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Treviso

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL RENDICONTO CONSUNTIVO
DELL'ANNO 2025**

La presente relazione è stata redatta in accordo con il disposto dell'art. 22 del Regolamento di contabilità adottato dal Consiglio dell'OMCeO di Treviso nella seduta del 27 novembre 2024, tenendo conto altresì di quanto previsto dall'art. 20 del Decreto Legislativo del 30 giugno 2011 n. 123 in materia di compiti dei Collegi dei Revisori degli enti ed organismi pubblici.

La responsabilità per la predisposizione del Conto Consuntivo e per la coerenza della relazione accompagnatoria, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, compete al Consiglio dell'Ordine. E' compito del Collegio dei Revisori rilasciare la propria Relazione e riferire all'Assemblea esprimendo un giudizio professionale basato sulla revisione contabile condotta sul Consuntivo.

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori, nominato con mandato quadriennale 2025 – 2028, è presieduto, con decorrenza 01/01/2026, dalla dott.ssa Roberta Ranalli a seguito di avvicendamento alla Presidenza dell'Organo di controllo con la dott.ssa Chiara Rovoletto.

Dall'insediamento della nuova Presidente ad oggi, l'Organo di controllo ha tenuto ricorrenti interlocuzioni, collegialmente e nella sola persona della Presidente, con l'Ufficio di Segreteria dell'Ordine, con la Consulente contabile e fiscale che lo assiste e con il Direttore Generale, al fine di acquisire informazioni circa l'assetto amministrativo dell'Ente e la dimensione, in termini di adeguatezza, della struttura organizzativa e procedere all'esame della situazione contabile e finanziaria generale per acquisire informazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

E' stata inoltre verificata l'osservanza, nel complesso, delle norme di riferimento per la redazione del Conto consuntivo per poter dimettere, in questa sede, la presente relazione a corredo del fascicolo che compone il Rendiconto 2025.

Il Collegio ha quindi preliminarmente assunto le informazioni di carattere generale, entrando poi nel merito di aspetti puntuali, inerenti alla gestione contabile, lavorando in particolare con la Consulente fiscale e contabile dell'Ente e con la Funzionaria responsabile dell'Ufficio di Segreteria e referente per il comparto contabile, con l'obiettivo di acquisire gli elementi necessari ad accertare se il bilancio

consuntivo riferito all'anno di interesse sia viziato da errori significativi e se risulti attendibile nel suo complesso.

A questo proposito, in data odierna si conclude l'attività di verifica del Collegio; dai controlli effettuati sulla documentazione messa a disposizione, non sono emersi né omissioni né fatti censurabili tali da richiedere segnalazione o menzione nella presente relazione.

ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO

Il Rendiconto della gestione 2025 è stato adottato dal Consiglio Direttivo in data 11 marzo u.s. ed è stato inviato il 18 marzo u.s. all'Organo di revisione per la stesura della relazione da rendere agli iscritti dell'OMCeO di Treviso, convocati in sede assembleare il 21 aprile p.v. in prima convocazione. Il Collegio ha svolto la revisione contabile del Conto Consuntivo al 31 dicembre 2025, in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva rispetto ai soggetti che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente, sulla base della seguente documentazione messa a disposizione:

- Rendiconto finanziario gestionale nelle due componenti di gestione di competenza e dei residui
- Relazione del Tesoriere
- Schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, Nota integrativa
- Documentazione contabile di supporto e schemi di dettaglio, Delibere correlate
- Bilancio di previsione 2025.

Si dà atto preliminarmente che l'Ente, con riferimento all'annualità consuntivata, è stato oggetto di regolari verifiche di cassa da parte dell'Organo di controllo, dalle quali non sono emerse irregolarità.

Il Collegio ha pertanto verificato, ai fini della presente relazione:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese, in conformità a quanto previsto da disposizioni di legge e regolamenti;
- la corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto finanziario con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del rendiconto finanziario nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

Il Collegio rileva inoltre che i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, corrispondono con quanto riportato nella documentazione fornita dagli istituti di credito presso cui si appoggia l'Ente e sono altresì coerenti con le risultanze di cassa al 31/12/2025 consistenti in disponibilità attive presenti sui rapporti intestati all'Ente.

Infine, dalle verifiche effettuate sulle voci afferenti alla gestione residui, si è riscontrata una ricognizione nel complesso corretta, sia per i residui attivi che per i residui passivi. Il relativo riaccertamento, le cui risultanze sono confluite nel conto consuntivo 2025, è stato adottato con delibera del Consiglio Direttivo datata 11/02/2026 su cui lo scrivente Collegio ha espresso il parere prescritto (verbale n.2/2026).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2025 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2024.

Si riassumono di seguito la composizione del Fondo Cassa ed il risultato della gestione di competenza alla fine dell'anno 2025:

RISULTANZE DI CASSA AL 31/12/2025	+ €	<u>870.994,40</u>
di cui: Banca Popolare di Sondrio n. c/c 562/0002575	€	870.994,40
Banca Unicredit n. c/c n. 000102595778	€	0,00
Cassa economato	€	0,00

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Accertamenti	+	€ 1.686.466,30
Impegni	-	€ 1.507.226,00
<i>Avanzo di competenza</i>	+	€ 179.240,30

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione 2025 presenta un avanzo di Euro 1.347.449,00 come da situazione amministrativa (art. 45 d.p.r. 97/2003) di seguito esplicitata:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		<u>+ 1.286.496,98</u>
Riscossioni in c/competenza	+ 1.021.673,97	
Riscossioni in c/residui	<u>+ 29.079,81</u>	<u>+ 1.050.753,78</u>
Pagamenti in c/competenza	+ 1.357.917,86	
Pagamenti in c/residui	<u>+ 108.338,50</u>	<u>- 1.466.256,36</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		<u>+ 870.994,40</u>
Residui attivi esercizi precedenti	+ 180.196,42	
Residui attivi dell'esercizio corrente	<u>+ 664.792,33</u>	<u>+ 844.988,75</u>
Residui passivi esercizi precedenti	+ 219.226,01	

Residui passivi dell'esercizio corrente	+ 149.308,14	- 368.534,15
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025		+ 1.347.449,00

Ai fini del potenziale utilizzo per l'esercizio 2026, l'Avanzo di amministrazione consuntivato risulta così vincolato:

al Fondo rischi su crediti di dubbia esigibilità	€ 30.000,00
al Fondo rischi contenzioso	€ 30.000,00
al Fondo per adeguamenti e rinnovi contrattuali personale dipendente	€ 12.000,00
<i>Totale parte vincolata</i>	<i>€ 72.000,00</i>
<i>Parte disponibile</i>	<i>€ 1.275.449,00</i>

Per la disamina specifica dei singoli capitoli del Conto Consuntivo, il Collegio rimanda alla relazione del Tesoriere nella quale risulta altresì illustrato l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui l'Ente ha operato, nonché i fattori che ne hanno determinato il risultato di esercizio.

OSSERVAZIONI – CONSIDERAZIONI

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2025 è stato formulato nel rispetto delle norme in materia di contabilità finanziaria, contemplando anche uno schema di bilancio economico patrimoniale alla data del 31/12/2025.

Con riferimento agli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico, il Collegio riscontra, nel complesso, una corretta adozione dei criteri di valutazione delle poste ivi iscritte, in ottemperanza al "Principio contabile applicato" di cui all'Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/20211 ed alle disposizioni del Codice Civile cui fa rimando.

Il bilancio riporta i dati di comparazione con l'esercizio precedente, con conseguente implementazione delle informazioni di dettaglio. L'Ente ha infatti provveduto ad integrare la propria contabilità interna formalizzando le operazioni di inventario dei cespiti in proprietà predisponendo l'inventario formale a partire dall'annualità 2025, atto richiesto come necessario, anche funzionalmente alla predisposizione del bilancio economico patrimoniale.

Quanto ai criteri di valutazione adottati per l'iscrizione delle singole poste nei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, si dà atto che gli stessi risultano conformi al dettato normativo (art. 2426 c.c.). Nello specifico, con particolare riferimento alle poste indicate nell'Attivo e nel Passivo, si precisa quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte, nei relativi conti di riferimento, al costo di acquisto; gli ammortamenti sono stati calcolati tenendo conto dei coefficienti di cui al D. Lgs. 118/2011, Allegato 4/3, avendo considerato la vetustà del singolo cespite (mobile e immobile) desunta dalla documentazione storica conservata dall'Ente con riferimento all'acquisizione di ciascun bene e passata in rassegna in occasione delle operazioni di inventario;
- i crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo;
- le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale;
- il Fondo Trattamento di Fine Rapporto/Trattamento di Fine Servizio evidenzia il debito dell'Ente, al termine dell'anno di riferimento, verso il personale dipendente, quantificato tenendo conto della situazione contrattuale di ciascuna unità;
- i debiti sono stati iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Il Conto Economico evidenzia un risultato positivo, al netto delle imposte, pari ad Euro 31.686,62 ed è stato raccordato con il risultato di competenza.

Con riferimento alle risultanze di cui al Rendiconto Finanziario per la gestione di competenza, l'esercizio 2025 chiude, come sopra indicato, con un avanzo di competenza complessivo pari ad Euro 179.240,30. In particolare, la gestione di parte corrente (Titolo I) evidenzia un avanzo pari ad Euro 213.868,67 dovuto prevalentemente a maggiori entrate – rispetto alle previsioni – con riferimento al Capitolo “Interessi attivi su depositi” di cui alla Categoria III ed al generale contenimento di spesa che ha interessato nel complesso tutte le Categorie del Titolo I, generando economie. Quanto alla gestione in conto capitale (Titolo II), essa evidenzia un disavanzo pari ad Euro 34.628,37 mentre le Partite di giro in Entrata ed in Uscita – correttamente - pareggiano.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, a conclusione delle verifiche eseguite, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, attesta la rispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime PARERE FAVOREVOLE per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2025 da parte dell'Assemblea.

Punto 2) Varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da trattare tra le Varie ed eventuali, la seduta si conclude previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale che sarà cura della Presidente inviare alla Segreteria dell'Ente per opportuna protocollazione ed archiviazione.

Li, 10/04/2026.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Roberta Ranalli Presidente

Dott. Mario Salvatore Mangano Revisore effettivo

Dott. Luca Vaccario Revisore effettivo

Firme autografe omesse ai sensi del D.lgs 39/1993.

L'originale del presente documento, con firme autografe, è conservata nel protocollo digitale dell'Ordine (prot. n. 3336/2026)